

L'ARMONIZZAZIONE NELLA MUSICA TRADIZIONALE ANDINA

di Silvio Contolini

Anche se nella musica autoctona andina non è presente l'*armonia* così come è concepita nella musica occidentale, esiste un uso peculiare dell'armonizzazione, che prende varie forme a seconda della regione e del genere musicale. Per esempio, il *rondador* ecuadoriano è uno strumento armonizzato, la cui scala pentatonica affianca, su un'unica fila, note a intervalli di terza: SI-(FA#)-LA-(MI)-SOL-(DO)-MI-(SI)-RE, ecc., e il suo stile esecutivo è mirato a far risuonare allo stesso tempo la nota principale insieme alla sua terza. Le stesse *tropas* (orchestre di strumenti autoctoni) sono un esempio di armonizzazione, a volte più rudimentale, altre più raffinato: quando gli strumenti presenti nella *tropa* hanno tutti la medesima tessitura (nei flauti dritti: *qina-qina*, *choqila*, *lichwayu*, *kena chatre*, *pinkillo*) si ottiene comunque un effetto di *pieno* dovuto al grande numero di partecipanti, a piccole variazioni di accordatura fra un singolo strumento e l'altro, e a inevitabili lievi sfasature nell'interpretazione.

Ma è nei generi in cui si impiegano i flauti di pan che l'armonizzazione andina raggiunge la sua massima espressione, dove le *tropas* prevedono l'impiego di strumenti di tre, quattro o anche cinque registri differenti. Ad esempio, nel *sikuri*, o *sicureada* – genere usato sia dagli Aymara, sia dai Kechua, sia dai Diaguita-Calchaquí – si hanno i bassi (*sanka*), i medi (*malta*) e gli acuti (*chuli* o *ika*); tutti i registri procedono all'unisono, a distanza di un'ottava ciascuno. Nel *qantu* (Kechua) si utilizzano tre registri di ottava, ognuno raddoppiato dalla sua quinta superiore.

Un'altro tipo di armonizzazione nei flauti di pan viene ottenuta posponendo un altro tubo a quello in cui l'esecutore soffia, cosicché il tubo posposto vibra sia per simpatia, sia perché riceve parte dell'aria destinata al primo. La fila dei tubi di risonanza può essere composta da canne regolarmente accordate un'ottava sopra, come nel *tabla siku* e nell'*ayarachi*, oppure sfondate nella parte inferiore, come nel *qantu*, nell'*italaque* e nel *surisiku*. Questo accorgimento, insieme all'armonizzazione della *tropa* descritto più sopra, garantisce un effetto sonoro finale stupefacente.

Anche tra i flauti dritti ci sono esempi di armonizzazione: le *tropas* della *tarka* (strumento usato da tutte e tre le etnie di cui sopra) presentano normalmente la fondamentale, la quinta e l'ottava; nell'orchestra di *mohoceños* (Aymara) si trovano invece i bassi, che sono traversi, e i medi (all'ottava), con le loro rispettive quinte superiori; il caratteristico *senqatanqana* (Kechua) è il basso di una famiglia particolare di *pinkillos*, detta *toqhoru*, che oltre alla fondamentale presenta la quinta e l'ottava parallele. La *tropa* del *pifano* o *phala* o *flauta* (Aymara e Kechua), un flauto traverso a imboccatura semplice, comprende la fondamentale, la quinta e l'ottava.

La composizione delle *tropas* non è casuale, e vale la pena approfondire questo importante aspetto tecnico e psicologico della musica autoctona andina. La parola deriva dallo spagnolo "truppa", "moltitudine". Il termine indicava anche i segnali sonori militari, e con il tempo è passato a designare in maniera specifica le orchestre autoctone andine. Probabilmente i *conquistadores* chiamavano così tali orchestre in senso dispregiativo, perché ai loro occhi parevano barbari intenti a suonare chissà quali melodie pagane o di guerra. Le *tropas* sono uno dei tanti esempi del sentimento

comunitario, di collettività, che a livello sociale e artistico anima la cultura andina, dato che dimostrano il valore dato alla musica stessa, piuttosto che al singolo esecutore e garantiscono la partecipazione di tutta la comunità all'evento.

Ogni genere strumentale autoctono andino ha la sua *tropa* definita, il cui numero può variare dai 6 ai 20 e più musicisti, d'accordo al tipo di strumento. Vediamo ora alcuni esempi di denominazione e accordatura dei registri di *tropas* tradizionali.

Le tropas di flauti di pan:

<i>Strumento</i>	<i>Registri</i>	<i>Intonazione</i>	<i>Tubi di risonanza</i>	<i>Percussione</i>
Ayarachi	Sanka Malta Chuli Sobre-chuli	Tonica VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta VIII superiore al chuli	Di norma sì, intonati all'ottava	Uno o più <i>bombos</i>
Italaque	Sanka Malta Ch'uli	Tonica VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta <i>Da notare che in molte melodie una coppia di sankas e/o una di maltas eseguono la melodia alla III inferiore</i>	Sempre, sfondati	Molti <i>bombos</i> o <i>medio-italaque</i>
Jach'a siku	Jach'a o tayka	Tonica (contrabbasso)	No	Molti <i>bombos</i> o <i>phutu-wankaras</i>
Jula-jula	Orqo o machu o thara Mala o mali Liku o tarke Tijli o liku Ch'ili o chilis o wizqo	Tonica (contrabbasso) VIII superiore al machu VIII superiore alla mala VIII superiore al liku VIII superiore al tijli	No	No
Khayrani	Sanka Malta Chuli	Tonica VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta	Sempre, intonati all'ottava	Uno o più <i>bombos</i> e una <i>caja</i>
Lakita	Sanka o tayka Malta o mala Liku	Tonica VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta	Sempre, sfondati	Molte <i>wankaras</i>
Qantu	Sanka Sobre-sanka Malta Sobre-malta Chuli Sobre-chuli	Tonica V superiore alla sanka VIII superiore alla sanka V superiore alla malta VIII superiore alla malta V superiore al chuli	Sempre, sfondati	Molti <i>bombos</i> , <i>chiñisco</i>
Sikuri	Sanka Malta Ch'uli o ika	Tonica VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta	Dipende dalla re- gione; se presenti, all'ottava	Uno o più <i>bombos</i> e una <i>caja</i>
Surisiku	Sanka o sanqa Requinto o sobre-sanka Malta o liku Chuli	Tonica V superiore alla sanka VIII superiore alla sanka VIII superiore alla malta <i>In alcune tropas compare il requinto della malta anziché quello della sanka</i>	Sempre, sfondati	<i>Wankaras</i> di gran- di dimensioni

Tropas di flauti diritti che presentano più di un registro:

<i>Strumento</i>	<i>Registri</i>	<i>Intonazione</i>	<i>Percussione</i>
Mohoceño	Salliba o jatun Erazo Requinto Tiple	Tonica (contrabbasso) V superiore al salliba VIII superiore al salliba VIII superiore all'erazo	Una o più <i>wankaras</i> di medie dimensioni, usate come rullante
Phala	Bajo Mediano Pequeño	Tonica V superiore al bajo VIII superiore al bajo	Un <i>bombo</i> e una <i>caja</i> o <i>wankara</i>
Pinkillo potosino	Much'a o jach'a pinkillo o torome Jatun q'ewa o malta T'ara Juch'uy q'ewa T'arita	Tonica V superiore al much'a VIII superiore al much'a VIII superiore al jatun q'ewa VIII superiore al t'ara	No
Phusipia (o mollo)	Tayka Malta Jiska	Tonica V superiore alla tayka VIII superiore alla tayka	No
Tarka	Tayka Malta o mala Tiple	Tonica V superiore alla tayka VIII superiore alla tayka	Un <i>bombo</i> di grandi dimensioni o una <i>gran-cassa</i> , una <i>caja</i> e piatti
Toqhoru	Senqatanqana Mediano o requinto Tiple o pequeño	Tonica V superiore al senqatanqana VIII superiore al senqatanqana	Le <i>espuelas</i> dei danzatori

Silvio Contolini